

I CONTRATTI SONO FERMI DA QUASI 10 ANNI, MA OGGI È PARTITA LA STAGIONE CONTRATTUALE 2019-21. PERFEZIONE FORMALE E SCANDALO SOSTANZIALE.

Mentre i contratti non si rinnovano dal 2009 e al momento nessun atto di indirizzo è ancora pervenuto formalmente ad Aran affinché possano partire le prime convocazioni (si attende ancora l'atto di indirizzo della dirigenza sanitaria mentre per le altre dirigenze non si sa nulla) oggi è stato puntualmente siglato il protocollo di intesa per la costituzione del comitato paritetico per la rilevazione della rappresentatività sindacale ai fini della stagione contrattuale 2019-21.

Pertanto procedono la rilevazione delle deleghe, le elezioni delle RSU (fissate per il 17-18-19 aprile solo per il comparto con esclusione della dirigenza), l'insediamento del comitato paritetico.

In pratica le procedure per il rinnovo del contratto 2019-21 sono in orario e procedono speditamente, ma la contrattazione è assente da quasi un decennio. Forse, come dicono, la burocrazia non funziona, ma in materia di contratti è certamente ciò che funziona meglio.

I ritardi nella convocazione del contratto 2016-18 sono da imputare principalmente alla evidente latitanza politica di Governo e Regioni.